



CITTÀ DI AGROPOLI

(Provincia di Salerno)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

copia

N°03 del 28/04/2020

OGGETTO : RICORSO ALL'ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA' DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 556, DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2019, N. 160 (LEGGE DI BILANCIO 2020)

L'anno duemilaventi il giorno VENTOTTO del mese di APRILE alle ore 10,45 nel Palazzo Municipale. Convocato per determinazione del Presidente con appositi avvisi, notificati per iscritto in tempo utile a mezzo del messo con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge in seduta ordinaria di prima convocazione, si è riunito il Consiglio comunale in modalità videoconferenza per trattare gli affari posti all'ordine del giorno.

Ai fini della validità della deliberazione si attesta che :

-Il Sindaco, Il Presidente del Consiglio, i consiglieri e gli Assessori presenti presso la sede comunale sono contemporaneamente collegati in videoconferenza con i consiglieri Abate Agostino e Coppola Salvatore presenti presso la propria abitazione;

-Tutti i presenti sono stati identificati con certezza dal Segretario comunale;

-Lo svolgimento della riunione è stato regolare, pertanto, è stato possibile constatare e proclamare i risultati delle votazioni;

-Tutti i partecipanti hanno avuto la possibilità di intervenire nella discussione, ricevere, visionare, trasmettere documenti.

Consiglieri:

- | | |
|--------------------------|---------------------------|
| 1) Di Biasi Franco | 09) Di Nardo Eleodoro |
| 2) Di Filippo Giuseppe | 10) Buonora Maristella |
| 3) Crispino Francesco | 11) Framondino Luigi |
| 4) Russo Gennaro | 12) Comite Nicola |
| 5) Marciano Pietro Paolo | 13) Botticchio Giuseppina |
| 6) Cammarota Giuseppe | 14) Coppola Salvatore |
| 7) La Porta Massimo | 15) Abate Agostino |
| 8) Verrone Gian Luigi | 16) Pesca Mario |

Risultano assenti: RUSSO.

Presiede la riunione il Presidente del Consiglio comunale Massimo La Porta.

Partecipa il Segretario Generale dott. Francesco Minardi incaricato della redazione del verbale.

Partecipano alla seduta, senza diritto di voto, gli assessori : D'Arienzo, Mutalipassi, Benevento.

...in prosieguo di seduta

AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Di CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Ricorso all'anticipazione di liquidità di cui all'art. 1 comma 556 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160 (Legge di Bilancio 2020)

L'ASSESSORE ALLE POLITICHE ECONOMICHE E FINANZIARIE

PREMESSO che con delibera di C.C. n. 20 del 21/05/2019 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2019/2021 ed i relativi allegati predisposti ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e del D.Lgs. n. 267/2000, nonché il Documento Unico di Programmazione DUP 2019/2021;

DATO ATTO che

1. il Ministro dell'interno prima con il *decreto 13 dicembre 2019* (G.U. 17 dicembre 2019, n. 295) aveva differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 degli enti locali al 31 marzo 2020, poi con il *decreto 28 febbraio 2020* (G.U. n. 50 del 28 febbraio 2020) al 30 aprile 2020.
2. Con D.L. 17 marzo 2020, n. 18 (decreto Cura Italia) contenente "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemica da COVID-19" è stato nuovamente differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali 2020/2022 al 31 maggio 2020.

RICHIAMATO il comma 556 dell'art.1 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160 (Legge di Bilancio 2020) che testualmente recita: "All'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, dopo il comma 7 sono aggiunti i seguenti:

1. « 7-bis. Le banche, gli intermediari finanziari, la Cassa depositi e prestiti S.p.A. e le istituzioni finanziarie dell'Unione europea possono concedere ai comuni, alle province, alle città metropolitane, alle regioni e alle province autonome, anche per conto dei rispettivi enti del Servizio sanitario nazionale, anticipazioni di liquidità da destinare al pagamento di debiti certi, liquidi ed esigibili, maturati alla data del 31 dicembre 2019, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali. L'anticipazione di liquidità per il pagamento di debiti fuori bilancio è subordinata al relativo riconoscimento.»;
2. 7-ter. Le anticipazioni di cui al comma 7-bis sono concesse, per gli enti locali, entro il limite massimo di tre dodicesimi delle entrate accertate nell'anno 2018 afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio e, per le regioni e le province autonome, entro

il limite massimo del 5 per cento delle entrate accertate nell'anno 2018 afferenti al primo titolo di entrata del bilancio.

3. 7-quater. Con riferimento alle anticipazioni non costituenti indebitamento ai sensi dell'articolo 3, comma 17, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, fatto salvo l'obbligo per gli enti richiedenti di adeguare le relative iscrizioni nel bilancio di previsione successivamente al perfezionamento delle anticipazioni, non trovano applicazione le disposizioni di cui all'articolo 203, comma 1, lettera b), e all'articolo 204 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché di cui all'articolo 62 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.
4. 7-quinqies. Le anticipazioni agli enti locali sono assistite dalla delegazione di pagamento di cui all'articolo 206 del citato decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. Ad esse si applicano le disposizioni di cui all'articolo 159, comma 2, e all'articolo 255, comma 10, del predetto decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. Le anticipazioni alle regioni e alle province autonome sono assistite da garanzia sulle relative entrate di bilancio a norma della specifica disciplina applicabile a ciascuna regione e provincia autonoma.
5. 7-sexies. La richiesta di anticipazione di liquidità è presentata agli istituti finanziari di cui al comma 7-bis entro il termine del 30 aprile 2020 ed è corredata di un'apposita dichiarazione sottoscritta dal rappresentante legale dell'ente richiedente, contenente l'elenco dei debiti da pagare con l'anticipazione, come qualificati al medesimo comma 7-bis, redatta utilizzando il modello generato dalla piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64.
6. 7-septies. Gli enti debitori effettuano il pagamento dei debiti per i quali hanno ottenuto l'anticipazione di liquidità entro quindici giorni dalla data di effettiva erogazione da parte dell'istituto finanziatore. Per il pagamento dei debiti degli enti del Servizio sanitario nazionale e degli enti locali, da effettuare a valere sui trasferimenti da parte di regioni e province autonome di cui al comma 7-bis, il termine è di trenta giorni dalla data di effettiva erogazione da parte dell'istituto finanziatore.
7. 7-octies. Le anticipazioni di liquidità sono rimborsate entro il termine del 30 dicembre 2020, o anticipatamente in conseguenza del ripristino della normale gestione della liquidità, alle condizioni pattuite contrattualmente con gli istituti finanziari.
8. 7-novies. Gli istituti finanziari verificano, attraverso la piattaforma elettronica di cui al comma 7-sexies, l'avvenuto pagamento dei debiti di cui al medesimo comma. In caso di mancato pagamento, gli istituti finanziari possono chiedere, per il corrispondente importo, la restituzione dell'anticipazione, anche attivando le garanzie di cui al comma 7-quinqies ».

TENUTO CONTO che con il solo ricorso all'anticipazione di tesoreria disposta con deliberazione di Giunta n. 352 del 31/12/2019 l'Ente potrebbe non essere in grado di

disporre delle risorse di liquidità sufficienti per ridurre i propri debiti relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali;

RITENUTO opportuno autorizzare la richiesta di concessione della anticipazione di liquidità in oggetto per ottemperare alle disposizioni di riduzione dell'ammontare dei debiti commerciali residui al 31.12.2019 al fine di conseguire il rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali evitando pertanto di incorrere nella sanzione rappresentata dalla costituzione del "fondo di garanzia debiti commerciali" che imporrebbe all'Ente stesso di ridurre la spesa corrente condizionando negativamente l'efficace ed efficiente soddisfacimento dei bisogni della collettività amministrata e il raggiungimento degli obiettivi strategici ed operativi contenuti nei documenti di pianificazione e programmazione;

ATTESO CHE, sebbene il comma 854, dell'art. 1 della Legge n. 160 del 27 dicembre 2019 (Legge di bilancio 2020) sposti dal 2020 al 2021 la decorrenza dell'obbligo di costituzione del Fondo di Garanzia per i Debiti Commerciali (FGDC), appare necessario procedere allo smaltimento dei debiti commerciali maturati alla data del 31.12.2019 e ridurre il più possibile i ritardi nei tempi di pagamento;

VISTA la Circolare della Cassa DD.PP. n.1299 del 03 febbraio 2020 con la quale sono state definite le "Condizioni generali per l'accesso da parte dei comuni, delle città metropolitane, delle province, delle regioni e delle province autonome alle anticipazioni di liquidità per il pagamento di debiti, di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, recante "Attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali", come integrato dall'articolo 1, comma 556, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020)

CONSIDERATO che le condizioni risultano notevolmente convenienti per l'Ente, nonché molto inferiori alle condizioni attualmente applicate dal Tesoriere sulle anticipazioni di Tesoreria;

RILEVATO che il Rendiconto della gestione dell'esercizio 2018 dell'Ente, approvato con atto consiliare n. 32 del 08/07/2019 esecutivo a tutti gli effetti di legge, presenta il seguente ammontare di entrate accertate afferenti ai primi tre titoli:

TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria contributiva perequativa	15.173.663,54
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	557.529,71
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	6.893.705,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	22.644.898,25

e che, conseguentemente, il limite massimo dell'anticipazione di liquidità concedibile, ai sensi di quanto disposto dal comma 556 art. 1 della L. n. 160/2019 è pari ai 3/12 delle entrate correnti sopra indicate ed ammonta per l'esercizio 2020 ad €. 5.661.224,56;

CONSIDERATO che l'importo dell'anticipazione sarà inferiore ad € 5.661.224,56;, pertanto l'affidamento, in termini di interessi passivi da corrispondere, risulta inferiore a 40.000,00 e ai sensi dell'art. 36 c.2 lett. a) è possibile ricorrere alla Cassa Depositi e Prestiti Spa, sulla base delle condizioni di cui alla Circolare n, 1299/2020;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

PROPONE DI DELIBERARE

Per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

- 1) di autorizzare l'assunzione della anticipazione di liquidità di cui all'art. 1 comma 556 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160 (Legge di Bilancio 2020) per l'importo massimo di € 5.661.224,56;
- 2) di destinare l'anticipazione di liquidità in oggetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 c. 556 della L. n. 160/2019, al pagamento di debiti, certi, liquidi ed esigibili, maturati alla data del 31 dicembre 2019, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali, di cui al modello generato dalla piattaforma PCC, nel rispetto delle modalità e dei tempi definiti dall'art 1 c. 556 della Legge sopra richiamata e delle condizioni contenute nel contratto che sarà sottoscritto con l'istituto finanziatore;
- 3) di autorizzare la costituzione della delegazione di pagamento di cui all'art. 206 del D.Lgs. n. 267/2000 a garanzia dell'anticipazione in oggetto;
- 4) di impegnarsi ad inserire nel Bilancio di previsione 2020/2022 in corso di predisposizione, i necessari stanziamenti per consentire la successiva contabilizzazione delle poste in entrata relative all'erogazione da parte della Cassa DD.PP. e in spesa per la relativa restituzione della quota capitale, nonché per il pagamento degli interessi dovuti alla data della restituzione medesima;
- 5) di dare mandato al Responsabile del Servizio Finanziario di assumere tutti gli atti necessari conseguenti alla presente deliberazione, compresi la determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000;
- 6) di trasmettere al Tesoriere comunale copia della presente deliberazione.

PROPONE ALTRESI'

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Agropoli 22 aprile 2020

L'ASSESSORE ALLE POLITICHE ECONOMICHE E FINANZIARIE
f.to dott. Roberto Antonio MUTALIPASSI

PARERE TECNICO:

Vista la proposta di cui sopra, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n° 267, il Responsabile del Servizio Finanziario esprime PARERE FAVOREVOLE.

Agropoli 22 aprile 2020

IL RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO
f.to Dott. Giuseppe Capozzolo

PARERE CONTABILE:

Vista la proposta di cui sopra, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n° 267, il Responsabile del Servizio Finanziario esprime PARERE FAVOREVOLE.

Agropoli 22 aprile 2020

IL RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO
f.to Dott. Giuseppe Capozzolo

Interviene L'ass. Mutalipassi che da il benvenuto al consigliere Mario Pesca e saluta l'ex consigliere Caccamo, dopodiché relaziona sulla proposta sottolineando l'importanza in questo momento di liquidità per l'Ente.

Interviene il consigliere Botticchio il quale chiede se tale anticipo di liquidità serva a pagare debiti pregressi o ad aiutare chi è stato colpito economicamente dagli effetti della pandemia.

Replica l'ass. Mutalipassi il quale spiega che tale anticipazione è legata al pagamento di debiti liquidi, certi ed esigibili al 31.12.2019.

Interviene il Sindaco il quale spiega a sua volta la necessità dell'anticipazione di liquidità.

Replica Botticchio.

Alle ore 11.45 esce il consigliere Cammarota.

Interviene alla discussione il consigliere Abate il quale chiede un chiarimento sull'ammontare reale dell'anticipazione in quanto ciò non è chiaro dalla proposta di deliberazione.

L'ass. Mutalipassi risponde cercando di chiarire il tutto al consigliere Abate.

Il Consigliere Abate replica ancora che tali somme non servono ad arginare debiti derivanti dal covid 19 ma derivanti da spese pregresse.

Alle ore 11.49 rientra in aula il consigliere Cammarota.

Replica il Presidente del Consiglio il quale a sua volta cerca di spiegare il meccanismo dell'anticipazione e la convenienza della legge che ha permesso ciò.

Interviene Cammarota il quale spiega che pagare dei fornitori in questo momento storico è importantissimo pertanto lui preannuncia il suo voto favorevole.

Interviene il consigliere Pesca che preannuncia la sua astensione.

In assenza di interventi da parte dei consiglieri presenti il Presidente del Consiglio invita a votare

Il Consiglio

Con voti resi in forma palese con il seguente esito:

votanti :16;

favorevoli :13;

contrari : 2 Abate e Botticchio;

astenuti : 1 Pesca;

delibera

è approvata dal Consiglio la proposta innanzi trascritta.

Con successiva votazione conforme resa in forma palese viene approvata l'immediata eseguibilità

IL PRESIDENTE
f.to (Massimo La Porta)

IL CONSIGLIERE ANZIANO
f.to (dott. Franco Di Biasi)

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to (Dott. Francesco Minardi)

=====

Publicata in data odierna all'Albo Pretorio on line del Comune.

li 28/04/2020

IL MESSO COMUNALE

f.to D'APOLITO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certificasi , che giusta relazione del Messo Comunale, copia della presente deliberazione e' stata pubblicata all' Albo Pretorio on line del Comune in data odierna per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi.

li 28/04/2020

IL VICE SEGRETARIO
f.to Dott. Giuseppe Capozzolo